

Le trattative vanno a rilento

Fare presto la giunta di sinistra anche alla Provincia di Napoli

Le proteste degli sfrattati di Torre del Greco e Arzana - Le proposte del PCI

Le drammatiche proteste inscenate nei giorni scorsi da numerose famiglie di sfrattati di Arzana e Torre del Greco hanno riportato in primissimo piano, tra le altre cose, l'urgenza di dare al più presto possibile un governo alla Provincia.

Si tratta di una necessità che quelle proteste hanno riportato bruscamente d'attualità ma che, per la verità, non sembra — almeno per il momento — trovare corrispondenza nelle trattative tra i partiti per l'elezione della nuova amministrazione provinciale.

Convocato per il dodici settembre il CD regionale socialista

Si è riunito ieri il Comitato esecutivo regionale del Partito Socialista per discutere delle questioni sorte dopo la soluzione della crisi regionale e la formazione della nuova giunta.

Mentre per il Comune, infatti, si cammina verso una soluzione sia per quanto riguarda il programma sia per quello che concerne l'esecutivo, ancora molto incerta è la vicenda politica alla Provincia.

Salerno - A rilento le indagini per l'agguato a Lorenzo Schiavone

Molti interrogativi ma nessun risultato

A sei giorni dall'agguato ancora senza nome i 2 feritori - Necessario maggior impegno - Domani incontro tra partiti e sindacato sulla questione della mafia

Sono ancora senza nome gli autori dell'agguato mafioso del quale è rimasto vittima, mercoledì scorso, Lorenzo Schiavone, sindacalista e operaio conserviero alla "Marzanese", di S. Marzano sul Sturo.

Il che hanno sparato alle gambe di Lorenzo Schiavone. Sarebbe cosa inattuabile se i due restassero ancora a lungo in libertà.

Ma se le indagini di polizia e carabinieri sembrano segnare il passo, la stessa cosa non si può dire per quanto riguarda l'attività sindacale contro il pericolo mafioso.

Domani mattina, nella sede della CISL regionale, si svolgerà proprio su questa questione un incontro al quale prenderanno parte la federazione regionale CGIL-CISL-UIL, la FILIA (il sindacato degli alimentari), rappresentanti delle forze politiche democratiche e i deputati campani.

Si tratta del «CO.PA.G.» di Gragnano

Ancora ostacoli per il nuovo pastificio

Un altro passo avanti verso la realizzazione del Co.Pa.G. (Consorzio dei pastifici di Gragnano) è stato fatto dal consiglio comunale di Gragnano che ha votato il piano di insediamento produttivo. E' stata individuata un'area industriale, di cui circa la metà è destinata a diventare il suolo sul quale dovrà sorgere il nuovo pastificio.

Non è questa l'unica iniziativa messa in piedi dal movimento sindacale. Il 9 di questo mese si terrà a Roma una conferenza stampa della FILIA nazionale alla quale parteciperanno i massimi responsabili dell'organizzazione ed esponenti della FILIA regionale e di Salerno.

Non è questa l'unica iniziativa messa in piedi dal movimento sindacale. Il 9 di questo mese si terrà a Roma una conferenza stampa della FILIA nazionale alla quale parteciperanno i massimi responsabili dell'organizzazione ed esponenti della FILIA regionale e di Salerno.

A Torre del Greco la popolazione mobilitata

Quando a inquinare è il depuratore

La struttura, costruita da nove anni, è collocata nel centro del popoloso quartiere di San Giuseppe alle Paludi

Da ieri il depuratore di S. Giuseppe alle Paludi di Torre del Greco non funziona più. Decine di famiglie lo occupano venerdì. Le forze dell'ordine le allontanano ma un risultato i manifestanti riuscirono ad ottenerlo: il depuratore resterà fermo fin quando non si troveranno soluzioni che lo renderanno «armonico» con la vita del quartiere in cui esso si trova.

Da ieri il depuratore di S. Giuseppe alle Paludi di Torre del Greco non funziona più. Decine di famiglie lo occupano venerdì. Le forze dell'ordine le allontanano ma un risultato i manifestanti riuscirono ad ottenerlo: il depuratore resterà fermo fin quando non si troveranno soluzioni che lo renderanno «armonico» con la vita del quartiere in cui esso si trova.

Da ieri il depuratore di S. Giuseppe alle Paludi di Torre del Greco non funziona più. Decine di famiglie lo occupano venerdì. Le forze dell'ordine le allontanano ma un risultato i manifestanti riuscirono ad ottenerlo: il depuratore resterà fermo fin quando non si troveranno soluzioni che lo renderanno «armonico» con la vita del quartiere in cui esso si trova.

E' una vittoria di Pirro quella degli abitanti della cittadina costiera: hanno dovuto scegliere fra l'inquinamento da liquami e quello da rifiuti.

E' una vittoria di Pirro quella degli abitanti della cittadina costiera: hanno dovuto scegliere fra l'inquinamento da liquami e quello da rifiuti.

E' una vittoria di Pirro quella degli abitanti della cittadina costiera: hanno dovuto scegliere fra l'inquinamento da liquami e quello da rifiuti.

«Il depuratore è necessario — dicono — ma non se è a cielo aperto, attira insetti giganti e fa un rumore del diavolo». Ed è vero: le tre vasche di depurazione sono collocate infatti nel bel mezzo di un quartiere di circa 70 mila abitanti ed è impossibile salomane passarci vicino tanto il rumore è insopportabile.

«Il depuratore è necessario — dicono — ma non se è a cielo aperto, attira insetti giganti e fa un rumore del diavolo». Ed è vero: le tre vasche di depurazione sono collocate infatti nel bel mezzo di un quartiere di circa 70 mila abitanti ed è impossibile salomane passarci vicino tanto il rumore è insopportabile.

«Il depuratore è necessario — dicono — ma non se è a cielo aperto, attira insetti giganti e fa un rumore del diavolo». Ed è vero: le tre vasche di depurazione sono collocate infatti nel bel mezzo di un quartiere di circa 70 mila abitanti ed è impossibile salomane passarci vicino tanto il rumore è insopportabile.

«Ma coperto innanzitutto e che ci lasci dormire la notte» — affermano con convinzione.

«Ma coperto innanzitutto e che ci lasci dormire la notte» — affermano con convinzione.

«Ma coperto innanzitutto e che ci lasci dormire la notte» — affermano con convinzione.

Da nove anni i terreni «soffrono» per il depuratore di S. Giuseppe. Durante i primi tempi della costruzione non funzionava addirittura: era lì, in mezzo al quartiere, come una strana opera d'arte che la gente osservava con rispetto perché portava la speranza di un mare pulito; poi con astio perché aveva rubato spazio ai bambini e non dava alcun frutto.

Da nove anni i terreni «soffrono» per il depuratore di S. Giuseppe. Durante i primi tempi della costruzione non funzionava addirittura: era lì, in mezzo al quartiere, come una strana opera d'arte che la gente osservava con rispetto perché portava la speranza di un mare pulito; poi con astio perché aveva rubato spazio ai bambini e non dava alcun frutto.

Da nove anni i terreni «soffrono» per il depuratore di S. Giuseppe. Durante i primi tempi della costruzione non funzionava addirittura: era lì, in mezzo al quartiere, come una strana opera d'arte che la gente osservava con rispetto perché portava la speranza di un mare pulito; poi con astio perché aveva rubato spazio ai bambini e non dava alcun frutto.

Le prove si concluderanno il dieci settembre

Sono cominciati ieri gli esami 23000 studenti col batticuore

Tanti sono i rimandati, nella provincia di Napoli — il numero è cresciuto rispetto allo scorso anno — Dubbi sulla utilità dello studio estivo — Quanti saranno i bocciati?

Sono cominciati ieri gli esami di riparazione per ventimila studenti napoletani. I «rimandati» hanno cominciato ieri con la prova del compito di italiano. Le prove, comunque, continueranno nei prossimi giorni con i compiti di latino, greco, matematica, lingua straniera e le materie tecniche per i diversi istituti professionali.

Sono cominciati ieri gli esami di riparazione per ventimila studenti napoletani. I «rimandati» hanno cominciato ieri con la prova del compito di italiano. Le prove, comunque, continueranno nei prossimi giorni con i compiti di latino, greco, matematica, lingua straniera e le materie tecniche per i diversi istituti professionali.

Sono cominciati ieri gli esami di riparazione per ventimila studenti napoletani. I «rimandati» hanno cominciato ieri con la prova del compito di italiano. Le prove, comunque, continueranno nei prossimi giorni con i compiti di latino, greco, matematica, lingua straniera e le materie tecniche per i diversi istituti professionali.

Si tratta di un uomo e di una donna

Due arresti a Pontecagnano per una sparatoria tra zingari

E' rimasta anche ferita una persona della quale non si conosce l'identità — Recupereate 800 mila lire di provenienza sospetta

Salerno — Una furibonda sparatoria tra alcuni zingari si è conclusa con l'arresto di due persone e con il ferimento di una terza che, però, per il momento, non è stata ancora né trattata né identificata.

Salerno — Una furibonda sparatoria tra alcuni zingari si è conclusa con l'arresto di due persone e con il ferimento di una terza che, però, per il momento, non è stata ancora né trattata né identificata.

Salerno — Una furibonda sparatoria tra alcuni zingari si è conclusa con l'arresto di due persone e con il ferimento di una terza che, però, per il momento, non è stata ancora né trattata né identificata.

In gravi condizioni un marinaio americano

Precipita nel fossato del Maschio Angioino

Un giovane marinaio di colore, Kevin D. West, di 21 anni, è rimasto vittima di un grave episodio, precipitando nel fossato del Maschio Angioino. Adesso si trova in gravissime condizioni ricoverato presso l'Ospedale Internazionale di Agnano. Presenta numerose, gravissime contusioni in tutte le parti del corpo, con sospetta lesione degli organi interni.

Un giovane marinaio di colore, Kevin D. West, di 21 anni, è rimasto vittima di un grave episodio, precipitando nel fossato del Maschio Angioino. Adesso si trova in gravissime condizioni ricoverato presso l'Ospedale Internazionale di Agnano. Presenta numerose, gravissime contusioni in tutte le parti del corpo, con sospetta lesione degli organi interni.

Un giovane marinaio di colore, Kevin D. West, di 21 anni, è rimasto vittima di un grave episodio, precipitando nel fossato del Maschio Angioino. Adesso si trova in gravissime condizioni ricoverato presso l'Ospedale Internazionale di Agnano. Presenta numerose, gravissime contusioni in tutte le parti del corpo, con sospetta lesione degli organi interni.

Ritornano in carcere due condannati per traffico di stupefacenti

Sono stati arrestati dagli uomini della squadra mobile Antonio Nuvoletta e Genaro Gagliardi.

Sono stati arrestati dagli uomini della squadra mobile Antonio Nuvoletta e Genaro Gagliardi.

Sono stati arrestati dagli uomini della squadra mobile Antonio Nuvoletta e Genaro Gagliardi.

Stato di tensione tra lavoratori e assistiti

I ritardi per le IPAB generano forte malcontento e clientelismi

I beni ed il personale dovrebbero essere trasferiti agli enti locali - La lunga serie di resistenze della DC alla Regione - L'emendamento del dc Clemente

Disagio e malcontento nelle IPAB, cioè in quegli enti per i quali il D.P.R. 616/77 dal 1. gennaio 1979 è la legge regionale 17/4/1980 — bocciata per incostituzionalità per colpa dell'emendamento del dc Clemente — prevedono il passaggio ai comuni delle funzioni dei beni e del personale per effetto del decentramento amministrativo.

Disagio e malcontento nelle IPAB, cioè in quegli enti per i quali il D.P.R. 616/77 dal 1. gennaio 1979 è la legge regionale 17/4/1980 — bocciata per incostituzionalità per colpa dell'emendamento del dc Clemente — prevedono il passaggio ai comuni delle funzioni dei beni e del personale per effetto del decentramento amministrativo.

Al Monte dei Paschi di Siena a Poggioreale

In 5 mettono a segno un colpo da cento milioni

Immobilitate guardie giurate, impiegati e clienti Altro colpo al Banco di Napoli del 2° Policingino

Due colpi sono stati messi a segno ieri da due bande di rapinatori.

Due colpi sono stati messi a segno ieri da due bande di rapinatori.

Due colpi sono stati messi a segno ieri da due bande di rapinatori.

SCHERMI E RIBALTE

- ESTATE A NAPOLI MASCHIO ANGIOINO... CINEMA OFF D'ESSAI... CINEMA PRIME VISIONI... PROSEGUITO PRIME VISIONI...